



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>169</b>	<b>19/05/2026</b>	<b>216</b>	<b>02</b>	<b>01</b>

Oggetto:

*Adeguamento al progetto di Variante sostanziale dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e la gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Zona P.I.P., Via Umberto Migliaccio s.n.c. - EUROROTTAMI S.p.A.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con D.G.R.C. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;

### ATTESO che

- a) con D.D. n. 250 del 18/07/2024 la EUROROTTAMI S.p.A., P. Iva 09688941211, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via G. Paisiello n.19, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Carlo Pandolfi, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. alla realizzazione e alla gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Zona P.I.P., Via Umberto Migliaccio s.n.c. (foglio 1, p.lla 631);
- b) con nota acquisita al numero di PG/2025/0380347 del 30/07/2025, la EUROROTTAMI S.p.A ha presentato Istanza di Variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 250 del 18/07/2024, avente ad oggetto l'Inserimento di una Pressa per effettuare la riduzione volumetrica dei rifiuti (R12), allegando documentazione tecnico-amministrativa;
- c) con nota Prot. 0495978/2025 del 02/10/2025, la scrivente U.O.S. ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/1990 e s.m.i.;
- d) con nota Prot. n. 0666894/2025 del 28/11/2025, considerato che sussistevano dubbi circa la natura non sostanziale dell'istanza presentata dalla proponente e ritenuta necessaria una valutazione di carattere strettamente tecnico-ambientale al fine di determinarne la natura, la scrivente U.O.S. ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per il 19/12/2025 per la valutazione ed eventuale approvazione del progetto di Variante presentato dalla EUROROTTAMI S.p.A.;
- e) all'esito della seduta del 19/12/2025, la società ha riconosciuto la natura sostanziale dell'istanza di variante presentata e si è resa disponibile ad integrare la documentazione prodotta, così come richiesto dalla DGRC n. 8/2019 per le Istanze di Variante Sostanziale;
- f) con nota acquisita al numero di Prot. 0055719/2026 del 23/01/2026, la EUROROTTAMI S.p.A. ha trasmesso integrazione documentale;
- g) con nota Prot. 0074866/2026 del 29/01/2026, la scrivente U.O.S. ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 18/02/2026 aggiornata al 20/02/2026, non essendo pervenuto in tempi utili il parere ARPAC di competenza, all'esito della quale la EUROROTTAMI S.p.A. si è resa disponibile a presentare la documentazione integrativa richiesta in sede di CdS;
- h) con nota acquisita al numero di Prot. 0259178/2026 del 16/03/2026, la EUROROTTAMI S.p.A. ha trasmesso integrazione documentale;
- i) con nota Prot. 0284230/2026 del 19/03/2026, la scrivente U.O.S. ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 08/04/2026 rinviata, per motivi d'ufficio, al 13/04/2026 e aggiornata al 16/04/2026, su richiesta del Rappresentante del Comune di Marano di Napoli che, per sopravvenuti impegni istituzionali, non poteva seguire i lavori della CdS;

### CONSIDERATO che

- a) l'istanza di Variante sostanziale ha ad oggetto l'Inserimento di una Pressa per effettuare la riduzione volumetrica dei rifiuti (R12);

### RILEVATO che

- a) nella domanda in carta resa legale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:
  - *“L'impianto non è soggetto alle procedure di Valutazione, di cui alla Parte II del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
  - *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*

- L'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco”;

- b) per le emissioni in atmosfera, nella Relazione Tecnica si legge che: “Non sono previste emissioni in atmosfera”;
- c) per l'impatto acustico, nella Relazione fonometrica previsionale si legge che: “l'azienda oggetto del presente lavoro è ubicata nel Comune di MARANO DI NAPOLI (NA), alla VIA CUPA SAN ROCCO. Tale posizione per quanto descritto al paragrafo 3.4 è individuata come zona di tipo V (aree prevalentemente industriali), essendo soggetta ad un limite diurno pari a 65 dB”;
- d) per gli scarichi idrici, nella relativa Relazione Tecnica si legge che: “Il ciclo produttivo della Società “EUROROTTAMI S.P.A.”, non prevede l'utilizzo di acqua. Gli scarichi idrici dell'opificio sono, le acque nere provenienti dai servizi igienici e le acque meteoriche sia quelle delle coperture del capannone che quelle del piazzale.

Le acque nere provenienti dai servizi igienici del corpo uffici sono convogliate prima in vasca imhoff prima dell'immissione in fogna, mentre sia le acque di copertura del capannone che quelle della raccolta del piazzale sono convogliate prima all'impianto di prima pioggia debitamente dimensionato per poi essere scaricate in fogna”;

PRESO ATTO che

- a) in sede di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri:
  - Nota dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2, Prot. n. 0000111 del 05-02-2026 acquisita al numero di Prot. 0105650/2026 del 09/02/2026, nelle cui conclusioni si legge che: “considerato che le valutazioni dell'Ente d'Ambito si limitano a un contributo di carattere pianificatorio e istruttorio, ogni determinazione in ordine alla compatibilità dell'istanza, resta demandata all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e alle risultanze della Conferenza di Servizi”;
  - Nota della CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI, Prot. 0033583.12-02-2026 acquisita al numero di Prot. 0121366/2026 del 13/02/2026, nelle cui conclusioni si legge che: “per quanto attiene le proprie competenze, la scrivente Direzione conferma il PARERE FAVOREVOLE”;
  - Nota dell'ARPAC, Prot. n. 0022818 del 10/04/2026 trasmessa a mezzo pec del 13/04/2026 e acquisita in pari data al numero di Prot. 0353647/2026, nelle cui conclusioni si legge che: “Esaminata la documentazione agli atti dell'Agenzia, in particolare quella prevista ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019, fatte salve altre norme di legge e/o di regolamento applicabili, nonché il conseguimento di ogni altro provvedimento (pareri, nulla-osta, autorizzazioni, ecc.) di Enti/Amministrazioni competenti, necessario per la costruzione e l'esercizio dell'attività ai sensi della normativa vigente, il parere di competenza è favorevole con le suddette prescrizioni” e Nota integrativa, Prot. n. 0023994/2026 del 15/04/2026 acquisita al numero di Prot. 0362459/2026 del 15/04/2026, nella quale si legge che: “Con riferimento al parere conclusivo dell'Agenzia relativo all'istanza in oggetto, trasmesso con protocollo n. 22818/2026 del 10/04/2026, si comunica che, per mero errore materiale, a pagina 2, è stato indicato l'indirizzo “Via Cupa San Rocco” in luogo dell'indirizzo corretto dell'impianto, ossia “Via Umberto Migliaccio snc”, nel Comune di Marano di Napoli”;
  - durante la seduta del 16/04/2025 il COMUNE DI MARANO di NAPOLI, per il tramite del suo rappresentante, ha espresso parere favorevole alla realizzazione della variante sostanziale in esame presentata dalla EUROROTTAMI S.p.A. ai sensi dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
  - durante la seduta del 16/04/2025 l'ENTE IDRICO CAMPANO, per il tramite della sua rappresentante, ha espresso parere favorevole alla realizzazione della variante sostanziale in esame presentata dalla EUROROTTAMI S.p.A. ai sensi dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
  - durante la seduta del 16/04/2025 l'ASL Napoli 2 Nord, per il tramite della sua rappresentante, ha espresso parere favorevole alla realizzazione della variante sostanziale in esame presentata dalla EUROROTTAMI S.p.A. ai sensi dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- b) all'esito della seduta del 16/04/2026, il Presidente, sentiti i presenti, verificato che non vi fosse più nulla da discutere, all'esito dell'istruttoria svolta e dei pareri ricevuti e, in particolare, il parere favorevole della CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI, Prot. 0033583.12-02-2026 acquisito al numero di Prot. 0121366/2026 del 13/02/2026, il parere favorevole, con prescrizioni, dell'ARPAC,

Prot. n. 0022818 del 10/04/2026 trasmesso a mezzo pec del 13/04/2026 e acquisito in pari data al numero di Prot. 0353647/2026 e Nota integrativa, Prot. n. 0023994/2026 del 15/04/2026 acquisita al numero di Prot. 0362459/2026 del 15/04/2026, i pareri favorevoli del COMUNE DI MARANO DI NAPOLI, dell'ENTE IDRICO CAMPANO e dell'ASL NAPOLI 2 NORD, espressi durante la medesima seduta, vista la nota dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2, Prot. n. 0000111 del 05-02-2026 acquisita al numero di Prot. 0105650/2026 del 09/02/2026, ha dichiarato chiusi i lavori della CdS con approvazione del progetto di che trattasi, sulla base delle posizioni espresse, con immediata efficacia, atteso che non risultavano pervenuti dissensi espressi dalle Amministrazioni di cui all'art. 14quinquies della L. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO, altresì, che

- a) sono state richieste alla Prefettura competente comunicazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

RITENUTO

- a) di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto di variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Zona P.I.P., Via Umberto Migliaccio s.n.c. (foglio 1, p.lla 631), presentato dalla EUROROTTAMI S.p.A., P. Iva 09688941211, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via G. Paisiello n.19, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Carlo Pandolfi;
- b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l'adeguamento dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Zona P.I.P., Via Umberto Migliaccio s.n.c. (foglio 1, p.lla 631), al progetto di variante sostanziale presentato dalla EUROROTTAMI S.p.A., P. Iva 09688941211, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via G. Paisiello n.19, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Carlo Pandolfi;

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i
- la L. 241/90 e s.m.i.
- la DGRC n. 8/2019

Sulla base dell'istruttoria effettuata, su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento - dott.ssa Monica Montanaro, che attesta che, in capo a se stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

#### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**di APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto di variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Zona P.I.P., Via Umberto Migliaccio s.n.c. (foglio 1, p.lla 631), presentato dalla EUROROTTAMI S.p.A., P. Iva 09688941211, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via G. Paisiello n.19, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Carlo Pandolfi;

**di AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l'adeguamento dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Zona P.I.P., Via Umberto Migliaccio s.n.c. (foglio 1, p.lla 631), al progetto di variante sostanziale presentato dalla EUROROTTAMI S.p.A., P. Iva 09688941211, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via G. Paisiello n.19, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Carlo Pandolfi che consta della seguente documentazione:

- 1.1.1 - Allegato 1a) Istanza;

1.1.3 - Allegato 1b) Dichiarazione L.R.;  
 1.1.3 - Allegato 1b) Iscrizione CCIAA;  
 1.1.3 - Allegato\_1b\_DICH\_Russo Giovanni 1;  
 1.1.3 - Allegato\_1b\_DICH\_Russo Giovanni 2;  
 1.1.5 Ricevuta pagamento Oneri istruttori del 18/07/2025;  
 Integrazione pagamento spese istruttorie MYPAY del 12/01/2026;  
 1.2.2 - Relazione Tecnica v.s. Eurorottami spa;  
 1.2.9 - Planimetria Scarichi Idrici Eurorottami spa V.S.;  
 1.2.9 - Relazione Scarichi Idrici Eurorottami spa V.S.;  
 Dichiarazione conformità documentazione rispetto la documentazione allegata D.D. n.250/2024  
 (Relazione Geologica e Planimetria Inquadramento);  
 Dichiarazione la conformità dell'area oggetto dell\_260312\_115907;  
 Dichiarazione l'esclusione dall'area dagli interventi di PRB Piano Regionale Bonifiche;  
 Dichiarazione spettanze professionali;  
 Rev\_Grafico quotato Eurorottami spa;  
 rev\_Relazione fonometrica previsionale EUROROTTAMI SRL;  
 Scheda tecnica Pressa Tline mod. Mizar JB52d \_ Eurorottami.pdf.

PRECISARE che

- l'impianto autorizzato prevede la gestione delle seguenti quantità di codici EER di rifiuti non pericolosi espresse su base t/anno, mc/anno, t/giorno e mc/giorno nonché le seguenti operazioni:

Tip	Cod CER	Descrizione Codice CER	Op.Rc. R1-R13	Sup. (m <sup>2</sup> )	Stocc. Cumuli Cassoni	Stocc. t/ g	Stocc. m <sup>3</sup> / a	Stocc. t / a	G. lav. annui
3.1 Rifiuti di ferro acciaio e ghisa	10.02.10	scaglie di laminazione	R 12 R 13	24,00	Cassoni	50,00	14.400	15.000	300
	12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi							
	12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi							
	15.01.04	imballaggi metallici							
	16.01.17	metalli ferrosi							
	17.04.05	ferro e acciaio							
	19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti							
	19.01.18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17							
	19.12.02	metalli ferrosi							
20.01.40	Metallo								
3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	11.05.01	zinco solido							
	12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi							
	12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi							
	15.01.04	imballaggi metallici							
	17.04.01	rame, bronzo, ottone							

	17.04.02	Alluminio	R 12 R 13	173,00	Cumuli	138,00	51.900	41.400	300
	17.04.03	Piombo							
	17.04.04	Zinco							
	17.04.06	Stagno							
	17.04.07	metalli misti							
	19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi							
	19.12.03	metalli non ferrosi							
	20.01.40	Metallo							
5.1 Parti di autoveicoli di veicoli a motore, di rimorchi e simili	16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R 12 R 13	12,00	Cassoni	25,00	7.200	7.500	300
	16.01.16	serbatoi per gas liquido							
	16.01.17	metalli ferrosi							
	16.01.18	metalli non ferrosi							
	16.01.22	componenti non specificati altrimenti							
5.7 Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R 12 R 13	12,00	Cassoni	25,00	7.200	7.500	300
	17.04.02	Alluminio							
	17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10							
5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto	16.01.18	metalli non ferrosi	R 12 R 13	63,00	Cumuli	50,00	18.900	15.000	300
	16.01.22	componenti non specificati altrimenti							
	16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15							
	17.04.01	rame, bronzo, ottone							
	17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10							
5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo	16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R 12 R 13	26,00	Cumuli	20,80	7.800	6.240	300
	16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15							
	20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di							

		cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35							
<b>Totale giornaliero dei rifiuti non pericolosi stoccati</b>					<b>308,80 ton/g</b>				
<b>Totale annuo dei rifiuti non pericolosi stoccati</b>					<b>92.640,00 ton/g</b>				

2. la quantità massima totale di rifiuti stoccabile in ogni momento è pari a 308,80 t/g;
3. l'impianto ha una superficie complessiva di circa 1.070 mq, suddivisa per circa 560 mq in aree scoperta e circa 510 mq in area coperta e la superficie dedicata alle operazioni di stoccaggio è di circa 361,00 mq ed è inferiore all'80% della superficie a disposizione per lo stoccaggio dei rifiuti pari a 435,45 mq;
4. il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno articolati su un unico turno di lavoro giornaliero di 8 ore;
5. il titolo di disponibilità del sito è costituito da un Contratto di Comodato registrato in data 12/07/2024 e con scadenza al 02/07/2034.

#### PRESCRIVERE

1. di trasmettere alla scrivente U.O.S. la proroga e/o il rinnovo del titolo di disponibilità dell'area sulla quale sorgerà l'impianto, una volta scaduto quello in vigore;
2. il rispetto delle prescrizioni dettate dagli enti in sede di conferenza di servizi;
3. di rispettare il turno giornaliero di 8 ore lavorative;
4. mettere in atto tutte le procedure gestionali finalizzate ad abbattere e/o contenere entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti, gli inquinanti derivanti dal ciclo produttivo ed a gestire congruamente i rifiuti derivanti dallo stesso;
5. evitare odori, rumori o emissioni moleste;
6. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
7. che la gestione dei rifiuti ammessa dovrà rispettare i singoli quantitativi annuali, giornalieri e istantanei, in funzione degli ingombri effettivi delle aree, da esplicitare e con evidenza nell'atto autorizzativo, e non potrà comportare "compensazione", per ciascun gruppo tipologico (D.M. 5/2/1998), delle quantità giornaliere ovvero la possibilità di superare il limite autorizzato in un determinato giorno compensandolo con un quantitativo inferiore in un altro giorno, né compensazioni su base istantanea e/o annuale;
6. per la matrice rumore, di provvedere a dare debita comunicazione all'ARPAC e a questa U.O.S. della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto e della data di messa a regime dell'impianto con il nuovo assetto;
7. di verificare, una volta che l'impianto/esercizio è a regime con il nuovo assetto, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati ritenuti significativi e trasmettere la relazione redatta da Competente Tecnico in Acustica Ambientale sulle misure effettuate all'ARPAC, al Comune di Marano di Napoli e alla scrivente U.O.S.;
8. effettuare controlli con cadenza biennale ovvero ogni qualvolta vengano apportare modifiche rilevanti sul processo che possano influenzare il clima acustico; gli esiti dovranno essere trasmessi all'ARPAC, al Comune di Marano di Napoli e alla scrivente U.O.S.. Qualora i valori misurati siano superiori ai limiti di legge la società entro i successivi 60 giorni dovrà adottare idonee tecniche per rientrare nei limiti normativi;
9. puntuale rispetto dei limiti previsti dalla normativa in acustica vigente;
10. verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività;
11. in riferimento alle acque di scarico, rispettare i limiti di cui alla Tab. 3 All. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. colonna "scarico in pubblica fognatura" ed effettuare controlli con cadenza\*OMISSIS\*semestrale i cui esiti dovranno essere trasmessi all'Ente Idrico Campano, all'ARPAC e alla scrivente U.O.S.;
12. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione;
13. la società dovrà rispettare puntualmente eventuali prescrizioni sui parametri allo scarico dei reflui che il Gestore della rete fognaria dovesse impartire;
14. l'impianto deve essere aderente e conforme a quanto riportato in progetto e negli elaborati allegati all'istanza;

15. nelle zone di lavorazione dovrà essere imposta e fatta rispettare una velocità dei mezzi modesta e comunque adeguata alla situazione reale dei piani di transito;
16. in sede di ripristino ambientale, predisporre le indagini ambientali per la verifica dei livelli di contaminazione delle matrici ambientali, secondo quanto indicato nella "Deliberazione Giunta Regionale n. 417 del 27/07/2016 e D. Lgs. 152/06 Parte quarta, Titolo V.

PRESCRIVERE, altresì,

1. di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC n. 8/2019;
2. di realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto approvato con le relative prescrizioni;
3. di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
4. di rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
5. per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività;
6. di rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
7. nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
8. i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
9. puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008;
10. i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
11. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
12. il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
13. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
14. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

DARE ATTO che

1. il Sig. Carlo Pandolfi, in qualità di Legale rappresentante della EUROROTTAMI S.p.A., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
2. la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
3. ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D. Lgs. 152/06, omissis...*"l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ...omissis"*.

STABILIRE che

1. la EUROROTTAMI S.p.A. è tenuta a comunicare a questa U.O.S. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori entro i termini stabiliti dal D.P.R. n. 380/2001. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
2. la EUROROTTAMI S.p.A. potrà presentare la proroga della polizza fidejussoria in corso, tenuto conto che la variante autorizzata con il presente provvedimento non ha modificato i quantitativi dei rifiuti in ingresso approvati con il D.D. n. 250 del 18.07.2024, oppure presentare una nuova polizza per il

- medesimo importo garantito. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione). La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
3. acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa U.O.S. comunicherà alla EUROROTTAMI S.p.A. e agli Enti invitati alla Conferenza, per le rispettive competenze, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'impianto con il nuovo assetto approvato in sede di variante;
  4. la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.S.;
  5. la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  6. prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta gli eventuali ulteriori permessi, autorizzazioni e/o concessioni di legge, necessarie ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione;
  7. la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
  8. la EUROROTTAMI S.p.A. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che riguardi il cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
  9. in materia antincendio, la ditta ha dichiarato che l'attività non rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'Al.1 al DPR n.151/2011;
  10. l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto approvato;
  11. allo scadere della gestione, la EUROROTTAMI S.p.A. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;
  12. ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, questa U.O.S. procede, secondo la gravità dell'infrazione:
    - alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
    - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;
    - alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  13. la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di variante, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo. A tal fine e per facilitare eventuali controlli di competenza, si invita la proponente a trasmettere al Comune di Marano di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, all'ATO Napoli 2 Ente d'Ambito, all'Ente Idrico Campano, tutti gli atti tecnici così come approvati dalla CdS riguardanti la presente autorizzazione, informando opportunamente la scrivente U.O.S..

#### SPECIFICARE che

1. la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

2. la ditta dovrà attrezzare il sito per lo stoccaggio per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
3. la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
4. la ditta dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento.

#### PRENDERE ATTO

1. della nomina a Responsabile Tecnico nella persona del dott. Salvatore D'Angelo,  
\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

#### PRECISARE, altresì, che

1. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informazione antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
2. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.S. eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla U.O.S. per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

RICHIAMARE le condizioni e prescrizioni del D.D. n. 250 del 18/07/2024 di Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i., che restano ferme ed invariate, se non espressamente abrogate o variate.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla EUROROTTAMI S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via G. Paisiello n.19.

TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Marano di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, all'ATO Napoli 2 Ente d'Ambito, all'Ente Idrico Campano, al Catasto dei Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**Michele RAMPONE**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*